

GLORIA GIORGIANNI CON CESARE FRAGNELLI E TORE SANSONETTI PRESENTA UNA PRODUZIONE ANELE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE STORIE E SKY CINEMA IN COLLABORAZIONE CON RAI CINEMA

IL PRESIDENTE PIÙ AMATO DAGLI ITALIANI

UN FILM DI GRAZIANO DIANA E GIANCARLO DE CATALDO



PERTINI

IL COMBATTENTE

DAL 15 MARZO AL CINEMA

TRATTO DAL LIBRO "IL COMBATTENTE" DI GIANCARLO DE CATALDO (RIZZOLI EDITORE) SCRITTO E DIRETTO DA GRAZIANO DIANA E GIANCARLO DE CATALDO CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI RICKY TONAZZI E MASSIMO POGGIO
FOTOGRAFIA ROBERTA ALLEGRINI ELEONORA PATRIARCA MONTAGGIO PAOLO PETRUCCI ILLUSTRAZIONI MANUELE MUREDDU MUSICHE PASQUALE CATALANO (EDIZIONI CURCI) EDIZIONE GIANNI MONCIOTTI ORGANIZZAZIONE ANDREA MARTELLI
PRODUTTORE ASSOCIATO CARLOTTA SCHININA PRODOTTO DA GLORIA GIORGIANNI CON CESARE FRAGNELLI E TORE SANSONETTI UNA PRODUZIONE ANELE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE STORIE E SKY CINEMA E IN COLLABORAZIONE CON RAI CINEMA DISTRIBUITO DA ALTRE STORIE

Rai Cinema

Ministero
del bene e delle
attività culturali
e del turismo

REGIONE
LAZIO

sky CINEMA HD

Anele

Carlo Pertini

ALTRE
STORIE



presentano

PERTINI

IL COMBATTENTE

un film di Graziano Diana e Giancarlo De Cataldo
Tratto dal libro *Il Combattente* di Giancarlo De Cataldo
(Rizzoli editore)

un film prodotto da
Gloria Giorgianni
con
Cesare Fragnelli, Tore Sansonetti

una produzione
Anele
in collaborazione con Altre Storie e Sky Cinema
e in collaborazione con Rai Cinema

una distribuzione
Altre Storie

ufficio stampa
Anna Rita Peritore +39 348 3419167 – annarita.peritore@yahoo.it
Daniela Staffa +39 335 1337630 – press.staffa@gmail.com

ufficio stampa web
Made in Com - 06 4456202 - info@madeincom.it
Silvia Palermo - 3395028904 - silvia@madeincom.it

CAST TECNICO

Regia	Graziano Diana e Giancarlo De Cataldo
Sceneggiatura	Graziano Diana e Giancarlo De Cataldo
Montaggio	Paolo Petrucci
Fotografia	Roberta Allegrini, Eleonora Patriarca (A.I.T.R.)
Musiche	Pasquale Catalano – Edizioni Curci
Illustrazioni	Manuelle Mureddu
Animazione e compositing VFX	Palantir Digital
Prodotto da	Gloria Giorgianni con Cesare Fragnelli, Tore Sansonetti
Produttore associato	Carlotta Schininà
Una produzione	Anele in collaborazione con Altre Storie e Sky Cinema, in collaborazione con Rai Cinema
Distribuzione	Altre Storie
Data di uscita	15 marzo
Durata	76'

INTERVISTATI

Mario Almerighi, Emma Bonino, Massimo Brutti, Gherardo Colombo, Giovanni De Luna, Domenico De Masi, Raphael Gualazzi, Gad Lerner, Paolo Mieli, Olimpia Monaco, Giorgio Napolitano, Angelo Pasquini, Eugenio Scalfari, Marcello Sorgi, Antonello Venditti, Dino Zoff

RAGAZZI IN STUDIO

Leone Albinati, Giovanni Conte, Gabriele De Cataldo, Tommaso Grossi, Adelasia Lazzari, Daria Terenzo

SINOSI

Il film 'documento' **Pertini - Il combattente** ripercorre le tappe più significative della vita del Presidente più amato dagli italiani. Uno spaccato di vita politica e personale raccontato con linguaggi diversi, dal documentario alla fiction, fino alla riflessione storica e pedagogica. Un ritratto 'pop' e mai convenzionale di un grande 'combattente' che ha attraversato il Novecento e le sue più laceranti contraddizioni: due guerre mondiali, il fascismo e l'antifascismo, il boom, il terrorismo e le nuove speranze economiche e sociali della prima metà degli anni '80.

Giancarlo De Cataldo, come narratore presente in scena, incontra testimoni illustri della vita e dell'eredità di Sandro Pertini, come Giorgio Napolitano, Emma Bonino, Gad Lerner, Eugenio Scalfari, Domenico De Masi e Gherardo Colombo, ma anche personaggi dello spettacolo e dello sport come Antonello Venditti, Raphael Gualazzi, Ricky Tognazzi e Dino Zoff. Ne nasce un inedito mosaico di racconti e pareri, impreziosito dai dialoghi del regista con un gruppo di giovani, rappresentativi di una generazione alla ricerca di modelli di riferimento, ma spesso sprovvista degli strumenti per conoscere e ricordare.

DAL LIBRO AL FILM

Il film 'documento' su Pertini è tratto dal libro *Il Combattente – come si diventa Pertini* scritto da Giancarlo De Cataldo.

Come si racconta la vita di uno come Sandro Pertini, che ha attraversato da protagonista tutte le stagioni del Novecento italiano? Rispondere a questa e a tante altre domande è la sfida dell'autore del libro. Sfida doppia, perché da un lato è chiamato a sceneggiare un film sul 'Presidente di tutti gli italiani', dall'altro cerca di spiegare a suo figlio tredicenne la grandezza di quell'uomo e il contrasto, doloroso, tra passato e presente. Ma per lui il combattente Pertini è qualcosa di più: è un'affinità elettiva, è l'integrità che illumina la lunga notte del regime e della prima repubblica, è l'orgoglio delle idee, è la furia della battaglia. È l'eroe incorruttibile, libero, severo, ma anche guascone e maldestro, che tutti noi vorremmo avere accanto.

COLONNA SONORA

La colonna sonora del film miscela le musiche originali di Pasquale Catalano (Edizioni Curci) a brani di artisti di genere ed epoche diverse che hanno celebrato Sandro Pertini. Di seguito le canzoni presenti:

Skiantos – Babbo Rock (1982)

Raphael Gualazzi – L'estate di John Wayne (2016)

Antonello Venditti – Sotto la pioggia (1982)

Ex-Otago – Pertini is a genius, Mirinzini is not famous (2007)

Marco Stella – Mio nonno era Pertini (2007)

Daniele Shook – Caro Presidente (1984)

S.C.O.R.T.A. – Pertini dance (1984)

Toto Cutugno – L'Italiano (1983)

SANDRO PERTINI, IL PRESIDENTE PIÙ AMATO DAGLI ITALIANI

Alessandro Giuseppe Antonio Pertini, detto Sandro (San Giovanni di Stella, 25 settembre 1896 – Roma, 24 febbraio 1990), è stato politico, giornalista e partigiano italiano.

Dal 1978 al 1985 è il settimo Presidente della Repubblica Italiana, secondo socialista (dopo Giuseppe Saragat) e unico esponente del PSI a ricoprire la carica.

Durante la prima guerra mondiale, Pertini combatte sul fronte dell'Isonzo, e per diversi meriti sul campo gli viene conferita una medaglia d'argento al valor militare nel 1917. Nel primo dopoguerra aderisce al Partito Socialista Unitario di Filippo Turati e si distingue per la sua energica opposizione al fascismo. Perseguitato per il suo impegno politico contro la dittatura di Mussolini, nel 1925 viene condannato a otto mesi di carcere, e quindi costretto all'esilio in Francia per evitare l'assegnazione per 5 anni al confino. Continua la sua attività antifascista anche all'estero e per questo, dopo essere rientrato sotto falso nome in Italia nel 1929, viene arrestato e condannato dal Tribunale speciale per la difesa dello Stato prima alla reclusione e successivamente al confino.

Solo nel 1943, alla caduta del regime fascista, viene liberato. Contribuisce a ricostruire il vecchio PSI fondando insieme a Pietro Nenni e Lelio Basso il Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria. Il 10 settembre 1943 partecipa alla battaglia di Porta San Paolo nel tentativo di difendere Roma dall'occupazione tedesca. Diviene in seguito una delle personalità di primo piano della Resistenza ed è membro della giunta militare del Comitato di Liberazione Nazionale in rappresentanza del PSIUP. A Roma viene catturato dalle SS e condannato a morte; riesce a salvarsi evadendo dal carcere di Regina Coeli assieme a Giuseppe Saragat e ad altri cinque esponenti socialisti grazie a un intervento dei partigiani delle Brigate Matteotti. Nella lotta di Resistenza è attivo a Roma, in Toscana, Val d'Aosta e Lombardia, distinguendosi in diverse azioni che gli valgono una medaglia d'oro al valor militare. Nell'aprile 1945 partecipa agli eventi che portano alla liberazione dal nazifascismo, organizzando l'insurrezione di Milano e votando il decreto che condanna a morte Mussolini e gli altri gerarchi fascisti.

Nell'Italia repubblicana è eletto deputato all'Assemblea Costituente per i socialisti, quindi senatore nella prima legislatura e deputato in quelle successive, sempre rieletto dal 1953 al 1976. Ricopre per due legislature consecutive, dal 1968 al 1976, la carica di Presidente della Camera dei deputati, infine è eletto Presidente della Repubblica Italiana l'8 luglio 1978.

Il suo mandato presidenziale è caratterizzato da una forte impronta personale che gli vale una notevole popolarità, tanto da essere ricordato come il "presidente più amato dagli italiani" o il "presidente degli italiani".

Come Capo dello Stato conferisce l'incarico a sei Presidenti del Consiglio: Giulio Andreotti (del quale respinse le dimissioni di cortesia presentate nel 1978), Francesco Cossiga (1979-1980), Arnaldo Forlani (1980-1981), Giovanni Spadolini (1981-1982), Amintore Fanfani (1982-1983) e Bettino Craxi (1983-1987).

Nomina cinque senatori a vita: Leo Valiani nel 1980, Eduardo De Filippo nel 1981, Camilla Ravera nel 1982 (prima donna senatrice a vita), Carlo Bo e Norberto Bobbio nel 1984; infine nominò tre Giudici della Corte costituzionale: nel 1978 Virgilio Andrioli, nel 1980 Giuseppe Ferrari e nel 1982 Giovanni Conso.

In qualità di Presidente della Repubblica nel 1979 conferisce, per la prima volta dal 1945, il

mandato di formare il nuovo governo a un esponente laico, il repubblicano Ugo La Malfa, incaricando quindi, con successo, nel 1981, il segretario del PRI Giovanni Spadolini (primo non democristiano ad assumere la guida del governo dal 1945), e nel 1983 il segretario del PSI Bettino Craxi (primo uomo politico socialista a essere nominato presidente del Consiglio nella storia d'Italia).

Durante e dopo il periodo presidenziale non rinnova la tessera del PSI, al fine di presentarsi al di sopra delle parti, pur senza rinnegare il suo essere socialista. Lasciato il Quirinale al termine del suo mandato presidenziale e rientrato in Parlamento come senatore a vita di diritto, si iscrive al Gruppo senatoriale del Partito Socialista Italiano.

NOTE DI REGIA

Esistono uomini talmente smisurati, complessi e contraddittori che sembra impossibile raccontarli. Per esempio, come si racconta la vita di uno come Sandro Pertini, il Presidente della Repubblica 'più amato dagli italiani', uno di cui perfino un giornalista politicamente assai lontano da lui come Montanelli lodava 'il profumo di onestà' che emanava qualunque sua azione? Un uomo che ha attraversato da protagonista tutte le stagioni del Novecento italiano, come raccontarlo? Da dove si parte: dal giovane soldato in azione tra le trincee della Prima guerra che, pur contrario al conflitto, combatte furiosamente e conduce i suoi soldati in imprese al limite della follia? Dal militante socialista, picchiato e bandito dal fascismo, che al fianco di Turati fugge dall'Italia su un motoscafo nel mare in tempesta? Oppure dal partigiano che, dopo quattordici anni fra carcere e confino, diventa intransigente giustiziere di camicie nere? O magari dall'ultima fase, dall'immagine benevola del vecchietto con la pipa? Rispondere a queste domande è la nostra sfida. Sfida doppia, perché da un lato siamo stati chiamati anni fa a sceneggiare un film sul Presidente di tutti gli italiani che non è mai stato realizzato e di cui conserviamo scene, intenti, personaggi cui siamo estremamente affezionati, dall'altro perché adesso cercheremo di utilizzare uno strumento diverso, quello del film 'non-fiction' per cercare di spiegare a chi non può averlo conosciuto, ai ragazzi di oggi che non ricordano perché non possono ricordare, non ne hanno gli strumenti, la grandezza di quell'uomo, e il contrasto, doloroso, tra passato e presente.

Per noi il combattente Pertini è qualcosa di più di un santino oleografico: è un'affinità elettiva, è l'integrità che illumina la lunga notte del regime e della prima repubblica, è l'orgoglio delle idee, è la furia della battaglia. È l'eroe incorruttibile, libero, severo, ma anche guascone e maldestro, che tutti noi vorremmo avere accanto. Attraverso il repertorio, le testimonianze, le ricostruzioni romanzesche, l'uso di una apposita graphic novel, i sopralluoghi ambientali e gli incontri, cercheremo di ricostruire le pagine salienti - tante - della vita di questo italiano di micidiale coerenza, socialista per quasi un secolo di vita, antifascista indomabile, esiliato, pluricarcerato, confinato, infine partigiano, dirigente politico, protagonista della nuova Repubblica fino a diventarne il settimo presidente, dal 1978 al 1985. Vogliamo farlo per i giovani di oggi, in modo pedagogico ma non pedante, utilizzando una chiave di intrattenimento un po' pop, adatta a chi questo aggettivo, 'pop' se l'è visto affibbiare all'età di ottant'anni. Un intrattenimento colorato e fuori dagli schemi, per ripercorrere la biografia del Presidente, rivisitata come una successione decisamente cinematografica di azioni, di movimento e rischio, di sfida e di combattimento. E animata dalla costante tensione a battersi, sempre e comunque, per un mondo più giusto.

REGISTI

Graziano Diana è regista e sceneggiatore.

Diplomato al Centro sperimentale di Cinematografia, collabora alla sceneggiatura di Maccheroni (1985) e La famiglia (1987), diretti da Ettore Scola. Prosegue negli anni successivi la sua attività di sceneggiatore collaborando principalmente con Simona Izzo e Ricky Tognazzi con i quali firma **Ultrà** del '91 (Orso d'argento al Festival di Berlino del '91), **Vite strozzate** ('96), **Canone inverso** del 2000. Con Simona Izzo firma **La scorta** del '93, **Maniaci sentimentali** del 1994, **Tutte le donne della mia vita** del 2007 e **Il padre e lo straniero** 2010, dal libro omonimo di Giancarlo De Cataldo, diretto da Ricky Tognazzi. Ha scritto con Angelo Pasquini **Un eroe borghese** ('95). Come autore nel campo della televisione, scrive: **Ultimo**, del '98, diretto da Stefano Reali; **Donne di mafia** (2001), diretto da Giuseppe Ferrara; **Lo zio d'America** (2002) diretto da Rossella Izzo, **Soldati di pace**, (2003) diretto da Claudio Bonivento, vincitore a Saint Vincent della Grolla d'oro come migliore sceneggiatura televisiva dell'anno; **Amiche** (2004); **Don Bosco** (2004); **L'uomo sbagliato** (2005), diretto da Stefano Reali, in nomination per la Grolla d'oro; **Il giudice Mastrangelo**, (2005), diretto da Enrico Oldoini; **La luna e il lago** (2006) scritto con Antonio Monda e diretto da Andrea Porporati, **La donna della domenica**, 2011, diretto da Giulio Base. Nel 2007 dirige **La vita rubata**, Raiuno, con Beppe Fiorello. Nel 2008 pubblica il suo primo romanzo, **Demonio** (Einaudi Stile Libero) Nel 2010 dirige **Edda Ciano e il comunista** con Stefania Rocca e Alessandro Preziosi. Nel 2013 cura la regia de **Gli anni spezzati** (miniserie televisiva) che comprende le tre storie: Il commissario, Il giudice, L'ingegnere, con Emilio Solfrizzi, Alessandro Preziosi, Alessio Boni, Luisa Ranieri, Ennio Fantastichini, Stefania Rocca, Enzo Decaro, Paola Pitagora. La serie viene trasmessa da Raiuno nel gennaio 2014. Vince il premio Acqui Storia, 'La storia in Tv'. Nel 2017 scrive con Marco Videtta e Gloria Giorgianni, anche produttrice per Anele, i docufilm **Vittorio Occorsio** e **Piersanti Mattarella** - diretti da Gianfranco Pannone e Maurizio Sciarra - per il ciclo '*Nel nome del popolo italiano*', trasmessi da Raiuno.

Giancarlo De Cataldo è magistrato, scrittore, drammaturgo e sceneggiatore italiano.

È autore di numerose opere spesso tradotte sul piccolo e grande schermo (**Romanzo Criminale**, da cui il film di Michele Placido e le due serie dirette da Stefano Sollima; **Suburra**, da cui il film di Sollima e la serie attualmente in streaming su Netflix). Collabora a Repubblica ed Espresso.

PRODUZIONE



ANELE SRL

Con all'attivo già diverse produzioni realizzate per Rai Cinema, Rai Fiction, Rai1, Sky Cinema, Anele ha strutturato la propria linea editoriale su più livelli di offerta, accomunati da un linguaggio contemporaneo, la sperimentazione dei formati e delle modalità di fruizione e uno storytelling più vicino ad un pubblico giovane, che non trascuri contenuti e approfondimenti.

Un percorso intrapreso a partire da produzioni come **"Il maestro senza regole"**, docu-film tv sulla vita di Andrea Camilleri andato in onda in prima serata su Rai1 nel 2014, e **"Arturo Benedetti Michelangeli"**, documentario realizzato sempre per Rai1, in collaborazione con Sky Classica, e che oggi continua con nuovi racconti del Paese Italia e dei suoi personaggi più rappresentativi.

Ne sono un esempio la recente serie di docu-film **"Nel nome del popolo italiano"** su quattro figure protagoniste della storia recente del nostro Paese (Piersanti Mattarella, Vittorio Occorsio, Marco Biagi, Natale De Grazia), prodotta con Rai Cinema e Rai Com e andata in onda su Rai1 in seconda serata, e **"Pertini - Il Combattente"**, prossimamente al cinema, documentario sulla vita di Sandro Pertini prodotto con Sky Cinema e Altre Storie, in collaborazione con Rai Cinema, tratto dal libro di Giancarlo De Cataldo **"Il Combattente – Come si diventa Pertini"** edito da Rizzoli e una nuova serie di 4 docu-film su grandi donne italiane, in sviluppo per Rai.

Aderente alla stessa linea editoriale la produzione di fiction. Dopo il successo internazionale della web serie **"Under the series"** prodotta nel 2014 con **Rizzoli** e **Trilud**, nel 2016 Anele produce con Rai Fiction **"Donne"**, serie tv in 10 episodi da 10 minuti, tratta dall'omonima raccolta di racconti di Andrea Camilleri edita da Rizzoli, andata in onda su Rai1 in prime time ottenendo un ottimo riscontro di critica e pubblico (20% di spettatori di media).

È in fase di produzione il nuovo programma di Niccolò Agliardi **"Dimmidite"**, storie straordinarie di gente comune che diventano canzoni, prossimamente in onda su Rai1; in fase di sviluppo una serie fiction per Mediaset tratta dal libro di Alessandra Monasta **"La cacciatrice di bugie"**, oltre a nuovi progetti per Rai tra cui una serie fiction tratta dai racconti di Gianrico Carofiglio.



SKY ITALIA

Sky Italia è la prima media company in Italia. Fa parte del gruppo Sky plc, leader dell'intrattenimento in Europa con oltre 22 milioni di abbonati in 5 paesi: Italia, Germania, Austria, Regno Unito e Irlanda. Nata nel 2003, Sky Italia opera su diverse piattaforme trasmissive con modelli di business differenti e ha una base abbonati di 4.78 milioni di famiglie al 30 settembre

2017. L'offerta pay, core business dell'azienda, è disponibile via satellite e IPTV e propone in abbonamento la migliore esperienza di visione – grazie a My Sky HD, a Sky On Demand e a Sky Go - e i contenuti più esclusivi: dalle produzioni originali Sky, al meglio di cinema, sport, news, intrattenimento, serie tv e programmi per bambini. Ben 150 canali tematici e pay per view, di cui oltre 60 in HD. Il servizio NOW TV offre invece in streaming, su NOW TV Box e sui principali device connessi a Internet, una selezione di contenuti di cinema, intrattenimento e sport della piattaforma. Sky è anche presente sul digitale terrestre free con tre canali: TV8, Cielo, Sky TG24. Amministratore Delegato di Sky Italia è Andrea Zappia.

DISTRIBUZIONE



ALTRE STORIE

La società di produzione e distribuzione Altre Storie S.r.l nasce dall'esperienza produttiva e distributiva cinematografica del suo socio fondatore e amministratore unico: Cesare Fragnelli.

Il cuore di tutti i progetti Altre Storie è nella parola 'storie'. Nel 2014 la società ha avviato la costruzione di una factory di giovani autori con cui percorrere un cammino condiviso e fondato sull'importanza della narrazione. Da allora ha sviluppato produzioni cinematografiche e avviato la scrittura di progetti televisivi con una costante attenzione alla sperimentazione e ai linguaggi del futuro. Nel 2016 ha lanciato l'operazione "i baby del cinema", iniziando una ricerca su registe e registi under 25 per la realizzazione dei loro primi film brevi: cortometraggi pianificati e prodotti come i lungometraggi, strategici sia per selezionare sia per valorizzare nuovi talenti italiani. Tutto questo perché in Altre Storie esiste una certezza: "c'è sempre una Nouvelle Vague da scoprire...".

Frutto di questo percorso sono i dieci titoli che compongono il 'cantiere della narrazione' Altre Storie: **La buona uscita**, opera prima di Enrico Iannaccone, prodotta con Mad Entertainment, Ik Media e Zazen Film con il contributo del MiBACT, il documentario **Ab Urbe Coacta** di Mauro Ruvolo, in concorso all'ultimo Festival di Torino; il film documentario **Pertini - il Combattente**, di Graziano Diana e Giancarlo De Cataldo prodotto da Anele, in collaborazione con Altre Storie e Sky Cinema, in collaborazione con Rai Cinema; l'opera prima **Il giorno più bello** per la regia di Vito Palmieri in coproduzione con Clemart e con Rai Cinema e il contributo di Apulia Film Commission, l'opera prima **I Promessi** di Pierluigi Ferrandini in coproduzione con Paco Cinematografica; l'opera seconda **Il bene mio** di Pippo Mezzapesa (già regista del film Il Paese delle Spose Infelici) con Rai Cinema e in collaborazione con il MiBACT; l'opera prima di Dario Acocella (già regista dell'apprezzato documentario O País do futebol); il documentario cinematografico dal titolo **Troppo amore ti ucciderà** per la regia di Giuseppe Bellasalma e Benedetto Guadagno; l'opera prima di Domenico Fortunato **Wine to Love** in collaborazione con Rai Cinema; l'opera prima **Accadde un Giorno** di Giulia Steigerwalt e il documentario **Extra Time** di Carlo Alessandri.

Ad aprile 2017 Altre Storie ha aperto un'intera divisione dedicata alla distribuzione con un listino di qualità che include sia autori italiani, sia artisti internazionali, premiati nei festival più importanti. Il primo film distribuito è **Sognare è Vivere**, debutto alla regia di Natalie Portman, in collaborazione con Giorgio e Vanessa Ferrero per la loro Eleven Finance, seguito da **Parliamo delle mie donne** del maestro Claude Lelouch, un'esclusiva per l'Italia di Rai Cinema, **Cane mangia cane** di Paul Schrader, un'esclusiva per l'Italia di Minerva Pictures; **Operation Chromite** di John H. Lee, un'esclusiva per l'Italia di Minerva Pictures, **La Vita in Comune** di Edoardo Winspeare, una produzione Saietta Film con Rai Cinema e **Veleno** di Diego Olivares, una produzione Bronx Film Minerva Pictures e Tunnel Produzioni, in collaborazione con Rai Cinema, in collaborazione con Sky Cinema.

Le nostre coordinate

Altre Storie Srl | via Vicenza 26 | 00185 Roma | +39 06 44 54 319 | info@altrestorie.it | www.altrestorie.it | [FB/altrestorie.it](https://www.facebook.com/altrestorie.it)